

Competenza: DFE

MOZIONE

Opzione zero sulla spesa corrente 2005 del Cantone

del 20 settembre 2004

Il Gruppo parlamentare dell'Unione democratica di centro ha preso atto con costernazione dei dati relativi al pre-consuntivo 2004 del Cantone, comunicati giovedì 16 settembre 2004 dal Consiglio di Stato. Se le stime di fine agosto saranno confermate, i conti chiuderanno quest'anno con un deficit d'esercizio storico di 336 milioni di franchi e con un autofinanziamento negativo di 129 milioni di franchi.

Considerato che:

- nel 2004 sono aumentate le imposte a carico delle persone fisiche e dei contribuenti tassati alla fonte per un totale di 24,2 milioni di franchi (cfr. messaggio del Consiglio di Stato sul Preventivo 2004);
- i dati del pre-consuntivo attestano un sorpasso sulle uscite correnti di 58,7 milioni di franchi rispetto al Preventivo approvato dal Gran Consiglio, di cui 17,2 dovuti alle decisioni popolari del 16 maggio 2004 e 41,5 ad ulteriori sorpassi che dovranno essere giustificati in modo inoppugnabile nel messaggio sul Consuntivo 2004;
- le uscite correnti del Cantone sono aumentate come segue durante gli ultimi quattro anni: +88,9 milioni di franchi nel 2001, +108,5 nel 2002, +125,3 nel 2003 e +85,2 nel 2004 (stima di pre-consuntivo) per un totale di 407,9 milioni di franchi,

appare evidente che la causa del pesantissimo deficit e dell'autofinanziamento negativo è l'aumento incontrollato della spesa pubblica.

Al fine di evitare il dissesto delle finanze pubbliche, è indispensabile bloccare la tendenza degli ultimi quattro anni. Per questa ragione, con la presente mozione - che assume forzatamente un carattere urgente considerati i tempi entro cui il nuovo preventivo deve essere approvato - si propone: **l'opzione zero per la spesa corrente nel Preventivo 2005.**

L'opzione zero va intesa come congelamento, ai livelli nominali del pre-consuntivo 2004, delle **uscite correnti** e degli **ammortamenti amministrativi**. In altri termini, l'importo totale delle uscite correnti e quello degli ammortamenti amministrativi, da inserire nel Preventivo 2005, non potranno essere superiori a quelli risultanti dalle stime del pre-consuntivo 2004. Per quanto riguarda gli ammortamenti amministrativi, il congelamento dovrà essere ottenuto se del caso riducendo il volume degli investimenti netti e non riducendo, con un artificio contabile, il grado di ammortamento medio. Gli aumenti di spesa dettati dal diritto federale dovranno essere compensati con risparmi nelle spese (o parti di esse) sulle quali il Cantone può decidere autonomamente.

Si chiede che questa mozione venga esaminata e preavvisata in tempo utile per la discussione sul Preventivo 2005 del Cantone.

Gianfranco Soldati

Bergonzoli - Bordogna - Brivio - Del Bufalo - Fornera -
Giudici - Gobbi N. - Gobbi R. - Isenburg - Marra -
Mellini - Pantani - Piazzini - Pinoja - Quadri -
Regazzi - Righinetti - Salvadé - Suter - Torriani